

IL SALONE CHE NON C'E' - Mifur & Mipap per la prima volta insieme – di Edy Rulli

Publicato il febbraio 20, 2017



LINK CORRETATO MILANO UNICA:

<https://commonspeeches.wordpress.com/2017/02/02/milano-unica-xxiv-edizione-febbraio-2017-di-edy-rulli/>

Per effetto sinergico tra le Fiere della Pellicceria (Mifur) e del prêt-à-porter (Mipap), nasce la prima edizione di **The One Milano**, polo della moda alta gamma, in onda dal 24-27 febbraio 2017 alla Fieramilanocity del Portello, pad.3-4, aperto a 244 aziende e 286 brand italiani e stranieri, ma che prevede anche l'ingresso gratuito al pubblico. Pret e haute-à-porter femminile per tessuti, pellicceria, pelle, maglieria e accessori in 300 collezioni suddivisi in percorsi espositivi con cluster tematici. Uno spettacolo da non perdere in concomitanza con al Fashion Week, ma non in concorrenza e complementare della stessa. Come programmato dalla Confindustria, le date di queste e delle prossime fiere della moda di settembre saranno unificate per ottimizzarne l'assetto organizzativo e di conseguenza migliorarne i risultati. Il grande show continuerà con la mostra fotografica Life & Myths, uno story telling attraverso immagini simbolo degli ultimi 70 anni di moda femminile. In passerella anche i vincitori del concorso **Remix** (ved.link correlato della preced. edizione)

<https://commonspeeches.wordpress.com/2015/03/05/r-e-m-i-x-fashion-fur-designer-di-edy-rulli/>

scelti tra i talenti emergenti di tutto il mondo. Le tendenze saranno proiettate sugli schermi del pad.3 e fruibili da tutti i visitatori. **The One Milano** inizia venerdì 24 con una sfilata serale, seguirà sabato 25 un Open-Party gratuito ore 17-19 aperto a tutti i visitatori.

Breve sintesi della conferenza stampa del 16 febbraio tenutasi a Palazzo Bovara in c.so Venezia 51 – Milano –

Nel firmamento economico mondiale di questo settore caratterizzato da crisi, l'Italia, 2° industria manifatturiera in Europa, brilla con un timido +1%, ma si fa forte di un +3% di aumento del turismo che non si è fermato con l'EXPO, ma ha continuato la sua incoraggiante ascesa. Rispetto il settore tessile (ved. link Milano Unica), con un mercato di ca. 53 mld di euro, tutte le altre fasce di mercato fanno registrare un rallentamento nelle vendite. In particolare la pellicceria le cui esportazioni calano ancora e si assestano attorno a 246 mln di euro. Come espresso precedentemente da questo blog, la situazione geo politica internazionale rende impossibile ogni previsione, certa è la stagnazione del mercato interno che tocchiamo con mano, in calo quello verso la Russia con una riduzione in 2 anni del 42% causa le sanzioni che la penalizza; inversione di tendenza gli USA con un -19% e della Francia e Svizzera. Alcuni mercati ci permettono di bilanciare il contraccolpo, Ucraina +44%, Giappone +29%, Romania +32%, Austria +22%. I mercati interni nonostante la stagnazione, si assestano a ca. 559 mln nel 2016 con una lieve flessione rispetto il 2015. Il Sottosegretario allo Sviluppo Ivan Scalfarotto mette in evidenza alcuni dati sulla situazione internazionale riferendosi in particolare alla Cina dove si sta creando una classe media che sarà un potenziale acquirente dei nostri prodotti, in virtù del processo di forte urbanizzazione in atto e dove si investe in tutti i settori specie quello alto tecnologico (per es. la Huawei). Critiche vengono rivolte a questo paese che non paga dazi e su 5 parametri di sicurezza in vigore ne rispetta solo 1. Grazie alla pressioni nostre e di altri paesi, non è ancora diventata economia di mercato perché una economia non è tale senza equità e se non rispetta le reciproche regole. Un accenno anche al trattato CETA sottoscritto di recente dalla UE, precisando che non c'è nulla da temere da un paese come il Canada dove gli standard di sicurezza alimentare sono molto alti e offrono le migliori garanzie.



di-edy-rulli/